

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 13 - numero 2715 di giovedì 06 ottobre 2011

Infortunati per professione: online una nuova banca dati INAIL

Lo strumento è operativo sul portale dell'Istituto e si colloca all'interno del Sip (Sistema informativo sulle professioni), integrandone in modo sensibile il patrimonio di informazioni.

Roma, 6 Ott - Una risorsa di grande importanza informativa e portata analitica per "fotografare" - con certezza e in modo immediato - gli incidenti sul lavoro nell'ottica specifica delle professioni: è questo l'oggetto della nuova banca dati dell'INAIL attiva da oggi nella sezione "Statistiche" del portale dell'Istituto.

Per ogni sessione numerose variabili "di dettaglio". Lo strumento si caratterizza per offrire una prospettiva particolarmente significativa attraverso la quale valutare il fenomeno infortunistico, consentendo di "dettagliare" la casistica relativa a ogni professione secondo le variabili del sesso, dell'età, della tipologia di infortunio, del territorio, della natura e sede della lesione. Ancora, di ogni specifica sessione visualizzata viene presa in considerazione la serie storica triennale dell' andamento infortunistico (dal 2007 al 2009) per gruppo di appartenenza e vengono forniti i link alle pagine dei siti degli enti che detengono ulteriori informazioni in merito.

Sartori: "Un'ulteriore chiave di lettura del fenomeno infortunistico". "Con questo progetto, che ha l'obiettivo di condividere informazioni di fonte e natura varia per meglio fotografare il contesto in cui sono concretamente esercitate le professioni sul mercato del lavoro nazionale, l'INAIL può oggi offrire un'ulteriore chiave di lettura del fenomeno infortunistico", afferma il presidente, Marco Fabio Sartori. "Un passo avanti che vede il proficuo utilizzo dei dati in possesso di diversi enti, quale attestazione di una p.a. sempre più proattiva e sinergica".

Pubblicità

<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[AP1580] ?#>

Un "tassello" prezioso all'interno del Sip. Il database si colloca all'interno del Sip (il Sistema informativo sulle professioni) - frutto della condivisione delle informazioni relative ai requisiti delle professioni, al fabbisogno e all'andamento occupazionale messi a disposizione dal ministero del Lavoro, dall'Istat, dall'Isfol e da altri soggetti - e il cui 'asse portante' è rappresentato dalla Nomenclatura delle unità professionali (Nup) dell'Istat (rispetto alla quale l'Istituto ha 'declinato' il proprio mansionario attraverso procedimenti statistici). Per la prima volta, dunque, - grazie a questo strumento realizzato dalla Consulenza statistico attuariale dell'INAIL (e il cui aggiornamento seguirà una cadenza annuale) - la professione diventa il punto focale privilegiato nell'analisi del fenomeno degli incidenti sul lavoro: una novità assoluta se si pensa che - nel modulo di denuncia - l'inserimento di questo dato non è obbligatorio.

La Banca Dati delle Professioni fornisce:

- la serie storica triennale dell'andamento infortunistico per gruppi di professioni;
- il dettaglio delle principali variabili (sesso, età, tipologia di infortunio, territorio, natura e sede della lesione);
- il link alle pagine dei siti degli enti che detengono informazioni per la specifica sezione che si sta visualizzando.

Vai alla Banca Dati delle Professioni

Fonte: Inail.



Questo articolo è pubblicato sotto una [Licenza Creative Commons](#).

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it